

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901  
Trasporti  
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

# Che estate sarà

## In calo le prenotazioni per la stagione. L'Unione europea: sì al rimborso se un volo viene annullato a causa dell'eccessivo costo del cherosene. Nessun risarcimento, invece, per la mancanza di carburante

di **Claudia Voltattorni**

**ROMA** C'è chi ha già ricevuto la notizia dell'annullamento del proprio viaggio aereo (negli Usa) con relativo rimborso. Perché «la straordinaria fluttuazione del prezzo del petrolio seguita da un'impresvisa carenza di approvvigionamento di carburanti nell'aviazione — è stato spiegato dalla compagnia aerea — è fuori dal nostro controllo». E proprio ieri l'Unione europea ha avvertito: «Se un volo viene annullato a causa dell'eccessivo costo di *jet fuel*, il diritto al risarcimento sussiste». L'estate si avvicina e il conflitto in Medio Oriente rischia di avere pesanti ripercussioni sulle vacanze, sia per chi vuole partire dall'Italia, sia per chi vuole arrivare.

### Presenze e timori

Gli operatori del settore mostrano ottimismo. Anche ieri le agenzie di viaggio, ricevute per la prima volta dal neoministro del Turismo Gianmarco Mazzi, hanno mantenuto un approccio positivo di fronte ad un'estate che rischia di essere invece molto incerta. «Le destinazioni interessate dal conflitto registrano ancora cali importanti — dice Gabriele Milani, direttore nazionale di Fto, la [federazione del turismo organizzato](#) —, ma in vista dell'estate è utile rivolgersi alle agenzie di viaggi per aggiornamenti e cogliere opportunità e idee di viaggio alternative».

Dopo l'anno record 2025 con quasi 480 milioni di turisti (+3% sul 2024) e oltre il 55% di presenze straniere, anche il primo trimestre 2026 ha registrato numeri record, complici le Olimpiadi Milano-Corti-

na e la coda lunga del Giubileo. Tra gennaio e marzo, gli arrivi turistici sono cresciuti del 5% con +6,8% di presenze. In crescita anche la connettività aerea verso l'Italia: +10,6% su base annua, sia per le rotte a corto raggio (+10,8%) sia per quelle a medio raggio (+11,2%). In questo inizio 2026, l'andamento del turismo italiano, fa sapere il ministero del Turismo, «è positivo e incoraggiante». Da Milano i risultati migliori. Nella settimana della Milano Design Week viene registrato un incremento del prezzo medio (tariffa media giornaliera) del 67,9% e del 22% degli alloggi prenotati. Anche Venezia e Roma continuano ad essere destinazioni solide con una domanda di alloggi in crescita fino al 19,5% e 6,5% nella prima settimana di maggio. In febbraio, la Liguria ha accolto il 14,33% in più di turisti, soprattutto stranieri (+26,3%, rispetto al febbraio 2025). Il timore però è su cosa succederà dopo, nel caso in cui la crisi in Medio Oriente dovesse continuare.

### Prenotazioni giù

Il calo di prenotazioni per l'estate c'è. Le agenzie di viaggio lo stanno registrando soprattutto per le destinazioni nell'area del Golfo e per l'Asia, nonostante il 70% dei voli sia ripartito. I viaggiatori preferiscono aspettare e magari poi affidarsi al «last minute», sconsigliato però dalle agenzie, perché più rischioso. «Affidarsi a professionisti del settore è sempre una garanzia in più per i viaggiatori», precisa Milani (Fto). Alcune previsioni, come quella di Facile.it, già nei giorni tra il 25 aprile e l'1 maggio, calcolano che oltre 8

milioni di italiani abbiano rinunciato a partire, di questi almeno 2 milioni a causa dell'instabilità politica internazionale. A Firenze, Property Managers, che gestisce affitti turistici, segnala «una frenata molto forte con riduzioni di prenotazioni nell'ultima settimana tra il 60 e l'80%». D'altronde anche il presidente di [Federalberghi](#) Bernabò Bocca lo dice: «Stiamo vedendo un rallentamento delle nuove prenotazioni, soprattutto dal mercato americano: per le presenze extraeuropee per maggio e giugno siamo in ritardo, è vero che c'è tempo per recuperare ma il 90° minuto della partita si sta avvicinando». Il timore non è tanto sull'Europa, che «sta tenendo», quanto sui mercati lontani: Nord America e Far East: «Il 90% dei voli si ferma a Doha o Dubai, spazi aerei oggi chiusi o a rischio». Ma si dice convinto che «sarà un'estate positiva, siamo ottimisti, anche se non credo che raggiungeremo il record del 2025, l'importante è limitare le perdite». Nei giorni scorsi, il ministero del Turismo ha chiesto all'Unione europea di istituire un fondo per le emergenze a tutela del turismo e delle politiche di lavoro ad esso connesse. «Riteniamo che il comparto meriti una centralità assoluta nei tavoli di discussione europei — ha spiegato il ministro Gianmarco Mazzi —, affinché si possano affrontare al meglio le sfide che ci attendono e tutelare il settore».

### Il caso volo e carburanti

Ma il commissario Ue ai Trasporti Apostolos Tzitzikostas è ottimista. Dopo il Consiglio informale Trasporti di ieri sull'impatto dei recenti sviluppi geopolitici sul settore



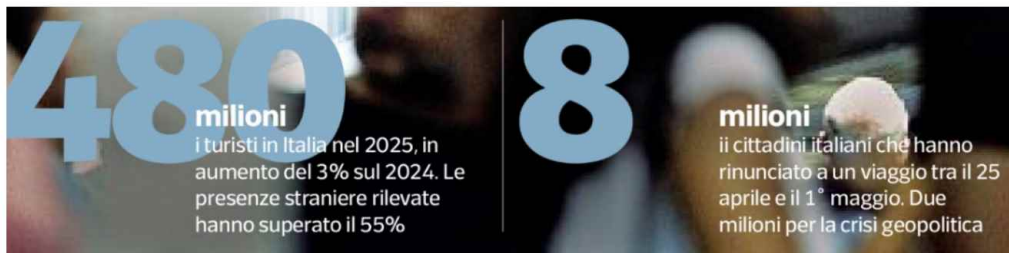
dei trasporti, assicura: «L'Europa è la destinazione numero uno al mondo e credo che oggi, più che mai, sia molto importante trasmettere a tutti il messaggio che l'Europa è un luogo sicuro e stabile da visitare anche quest'estate». Chiarisce poi che le cancellazioni di voli registrate nell'ultimo periodo sono state per «gli alti prezzi del carburante», non per carenza: «In questa fase il mercato gestisce la pressione e non ci sono indicazioni di ammanchi veri e propri». Ma il diritto al rimborso, puntualizza, «sussiste» solo nel primo caso, non nella «circostanza straordinaria» di mancanza di jet fuel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

JET FUEL

Il carburante per aerei — jet fuel — è una varietà di carburante per l'aviazione progettato per l'uso in aerei dotati di motori a turbina a gas. I carburanti di questo tipo più comunemente utilizzati sono il Jet A e il Jet A-1, prodotti secondo specifiche internazionali standardizzate e a base di cherosene. A differenza dell'Avgas (benzina utilizzata per motori a pistoni), il jet fuel è meno infiammabile e meno volatile. Il punto di congelamento massimo a -47°C è fondamentale per le basse temperature in alta quota



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.30522 - L.1972 - T.1675\_smart